



## Notiziario su attività svolte

### L'angolo del Teatro

Anche per la stagione teatrale 2017/2018 abbiamo avuto una buona partecipazione di Soci, familiari ed amici alle rappresentazioni da noi proposte.

**Martedì 9 gennaio 2018** al Teatro Politeama Genovese *“Alla faccia vostra!”* con Gianfranco Iannuzzo e Deborah Caprioglio - Una macchina comica perfetta in un crescendo di divertimento e risate.

**Martedì 23 gennaio 2018** al Teatro della Corte *“L' anatra all'arancia “* con Luca Barbareschi

**Sabato 27 gennaio 2018** al Teatro Carlo Felice *“Norma”* di Vincenzo Bellini

**Domenica 11 febbraio 2018** al Teatro Politeama Genovese *“W la Bai”*” Compagnia Goliardica M. Baistrocchi - Oltre un secolo di satira e di storia genovese.

**Venerdì 16 febbraio 2018** al Teatro Politeama Genovese *“L'inquilina del piano di sopra”* con Ugo Dighero e Gaia De Laurentiis - Una single in cerca di riscatto amoroso e un single scorbuto ed egocentrico si incontrano.

**Giovedì 8 marzo 2018** al Teatro Duse *“A young woman who lived in a shoe”* in lingua inglese - Storia di una giovane emigrante in cerca di accoglienza in un paese straniero.

**Mercoledì 14 marzo** al Teatro Politeama Genovese *“Tempi nuovi”* con Ennio Fantastichini e Iaia Forte - Un terremoto che sconvolge comicamente la vita di un nucleo familiare

**Sabato 5 maggio 2018** al Teatro Carlo Felice *“La Traviata ”* di Giuseppe Verdi

## Completati i corsi d'inglese 2017-2018

*In giugno si sono ufficialmente chiusi i corsi di lingua inglese condotti dalla nostra socia Rosanna Bishop. Anche quest'anno la partecipazione è stata numerosa.*

*Tra gli argomenti di attualità e politica trattati quest'anno:*

*Royal Baby, Prince Louis, Giuseppe Conte, Italy's Prime Minister?, Cliff faces of Liguria at risk from hordes of climbers, Jacqueline Wilson : "Selfies are the greatest threat to childhood "(Education), Easter Celebrations around the World Edinburgh Zoo suspends Panda Breeding Programme, Ratan Naval Tata Quotes, London and Cockney (language), Spelacchio, The Christmas Tree, Royal Wedding, Prince Harry and Meghan Markle*



*Abbiamo assistito ad uno spettacolo teatrale in inglese "A young woman who lived in a shoe" con una partecipazione massiccia (15 persone). Storia di una emigrante in cerca di asilo in un Paese straniero.*

*Come consuetudine, abbiamo concluso il nostro corso con una giornata insieme, un bel pranzo in riva al mare di Cogoleto, Genova, e la promessa di rivederci a ottobre.*

*Buone vacanze!*

## Incontro della nostra Sezione con la sede genovese dell'Eni 13 giugno 2017

Mercoledì 13 giugno il Presidente, Giuseppe Rossi Cabiati, il Vicepresidente, Mariangela Costa e l'ex Presidente, Franco Florio della nostra Sezione, accompagnati dalla Dott.ssa Luisa Fontana sono stati ricevuti dal Dott. Piero Conflitti, Responsabile della sede genovese, per un incontro nel suo ufficio. Ci eravamo preparati una scaletta, ma siamo subito scivolati nell'improvvisato, esattamente come tra colleghi di lunga data. I nostri rappresentanti hanno riassunto le attività della Sezione nell'anno trascorso che, per i nostri soci, hanno significato occasioni di incontro e scambio di esperienze sia con attività di formazione, di turismo, sia cercando musei e mostre ed anche nelle visite degli stessi soci ai nostri uffici per un caffè e due chiacchiere.

L'azienda, dal canto suo ha confermato di essere a conoscenza ed apprezzare il significato della nostra Associazione, manifestando disponibilità a mantenere cordiali rapporti.

Tutti i presenti hanno condiviso l'intenzione di rendere più frequenti le comunicazioni della sezione all'Azienda e viceversa, sempre tenendo presenti le reciproche esigenze e necessità.

E' stato spontaneo salutarsi con una forte stretta di mano ed un sorriso.

## Visita al castello Mackenzie 12 luglio 2018

*Metà luglio, fa caldo, ma come resistere all'attrazione esercitata su di noi dal maestoso castello Mackenzie? Che oltretutto si trova sulla salita per il Righi, quasi in collina e ci promette qualche grado in meno e qualche alito di brezza in più.*

*Inoltre fino a settembre, con le vacanze di mezzo, non ci saranno possibilità di visitare un posto di grande interesse storico ed architettonico e soprattutto di ritrovarci e stare un po' insieme.*

*Quindi, o con l'autobus che ci porta fino a Manin e poi su per le scalette alquanto ripide, o con la macchina, ci troviamo un po' accaldati ma puntuali ed allegri davanti al castello, un sogno rinascimentale realizzato nel novecento. Prima ancora che la bravissima guida inizi a raccontarcene la storia e a darci interessantissime spiegazioni, noi, pur sapendo che la costruzione si è svolta tra il 1896 e il 1906, poco più di un secolo fa e che tutti i materiali, gli oggetti, le statue e i dipinti non sono antichi, ma creati e forniti a inizio novecento, subiamo a tal punto il fascino di questo turrito castello da sentirci risucchiati indietro nel tempo.*

Ascoltiamo la nostra guida raccontarci come Evan Mackenzie abbia affidato la realizzazione del suo sogno a un giovane architetto fiorentino, Gino Coppedè al tempo praticamente sconosciuto, autore in seguito a Genova e dintorni di molte strutture in linea col castello.

Mentre sentiamo parlare di modernità novecentesche come bagni forniti di acqua calda, Di luce elettrica, di un grande ascensore, slittiamo indietro ammirando le bellissime ceramiche vetrificate in stile Della Robbia che sembrano essere fuggite da Firenze per adornare la cupola del salone e l'ingresso della cappella.

Ci riporta al novecento il grande ritratto di Evan Mackenzie, eseguito nel 1902 da Luigi de Servi, allora un pittore di gran moda, che ritrasse la ricca borghesia genovese e toscana.

L'assicuratore scozzese, in formale ed elegante abito bianco, siede su una larga poltrona con tutti i segni del successo intorno a sé, ma anche coi simboli del suo interesse collezionistico: un libro dalla preziosa rilegatura, probabilmente una piccola copia della Venere di Milo.

Giriamo per le grandi sale e guardiamo pareti, finestre, arredi, tutto in quello "stile fiorentino", tanto di moda ai primi del novecento, quando l'Italia, ancora ignara di guerra e distruzione prossime venture, si creava isole felici per vivere in tempi colti ed artistici.



Poche volte ci è capitato di visitare un luogo d'arte nel quale l'esterno corrispondesse così completamente all'esterno: se dentro tutto è limpido rinascimento toscano, decorato ed ornato, fuori la struttura fonde l'aspetto quasi da grande villa con l'idea di luogo fortificato e sorvegliato da un'alta e svettante torre, mentre archi e archetti, snelle bifore e nicchie creano un effetto di chiaroscuro molto netto.

Con la morte del primo proprietario, Evan, colui che aveva desiderato un "capriccio da re", la famiglia Mackenzie lasciò il castello finché nel 1956 venne dichiarato monumento nazionale, fatto che purtroppo non lo salvò dal degrado, fino al 1986 quando il mecenate americano Mitchell Wolfson lo acquistò e lo riempì con la sua raccolta di oggetti e di opere d'arte del primo novecento facendone un museo. Ma nel 1995 l'iniziata ristrutturazione venne sospesa. Infine la casa d'aste Cambi acquistò il castello nel 2002, portò a termine la ristrutturazione e nel 2004 lo aprì al pubblico. Che siamo noi oggi, veramente felici di esserci, di vedere la nostra Genova dall'alto e di ammirare l'equilibrio e la raffinatezza sia all'interno che all'esterno di questo edificio.

La visita volge al termine e noi scendiamo verso Manin che ci accoglie col traffico cittadino e ci rendiamo conto che per un paio d'ore siamo stati "sospesi" in un'atmosfera silenziosa ed ovattata.